

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge 9 dicembre 1998, n. 431 che, all'art. 11, ha istituito un fondo nazionale, ripartito tra le Regioni, per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione dei nuclei con redditi limitati;

Visto il Decreto 7 giugno 1999 del Ministero dei Lavori Pubblici, pubblicato sulla G.U. n. 167 del 19 luglio 1999, con il quale sono stati stabiliti i "Requisiti minimi dei conduttori per beneficiare dei contributi integrativi a valere sulle risorse assegnate al Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, e criteri per la determinazione degli stessi";

Vista la Deliberazione del 12 luglio 2010, n. 25-316 con cui la Giunta Regionale ha individuato i requisiti minimi dei richiedenti ed i criteri di ripartizione delle risorse relative all'anno di locazione 2009;

Preso atto dell'allegata bozza di bando di concorso per l'attribuzione dei contributi in questione, predisposta sulla base delle linee di indirizzo e delle indicazioni fornite dalla Regione ai Comuni, linee di indirizzo allegate alla deliberazione regionale precitata;

Dato atto che i criteri per l'attribuzione dei contributi, analiticamente descritti nell'allegato, prevedono le seguenti soglie di reddito e di incidenza canone di locazione / reddito:

- 1) abbiano fruito di un reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore alla somma di € 11.913,20 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 14%;
- 2) abbiano fruito di un reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore ai seguenti limiti, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 24%:

<i>Componenti nucleo familiare</i>	<i>Limite reddituale</i>
1 o 2 persone	13.350,10
3 persone	14.673,09
4 persone	17.078,51
5 o più persone	19.243,39

Dato altresì atto che all'erogazione materiale degli stessi contributi si provvederà, a seguito del compimento della fase istruttoria, dietro trasferimento delle somme occorrenti da parte della Regione;

Rilevato che la Regione Piemonte prevede l'adozione di alcune agevolazioni, in termini di limiti di reddito o di contributo, in presenza di situazioni di particolare debolezza sociale, che possono dare diritto ad un incremento del contributo stabilito dal Comune all'interno del limite massimo fissato di seguito oppure possono dare diritto ad un innalzamento del limite reddituale :

- 1) Presenza nel nucleo familiare di una o più persone anziane:
 - da 65 a 75 anni 20%
 - da 76 anni 25%
- 2) Presenza nel nucleo familiare di persona invalida:
 - con percentuale di invalidità pari o superiore al 67% o minorenne invalido 25%
- 3) Provvedimento di sfratto esecutivo per finita locazione 25%
- 4) nucleo familiare con almeno 3 figli a carico 20%
- 5) Presenza, nel nucleo familiare, di lavoratore che, nel corso dell'anno 2008, ha subito licenziamento oppure risultava in cassa integrazione o in mobilità 25%

Se ricorrono per un nucleo familiare più situazioni di particolare debolezza sociale previste nei diversi punti (da 1 a 5), è possibile applicare un solo incremento, quello relativo alla fattispecie più favorevole per il richiedente.

E' prevista dalle linee di indirizzo regionale anche una soglia minima di contributo richiedibile o erogabile a seguito del riparto, soglia che non può essere inferiore a € 100,00;

Per quanto concerne i termini di apertura e chiusura del bando, la Regione ha fissato un termine ultimo per la presentazione delle domande al 15 ottobre 2010, lasciando ai singoli Comuni la facoltà di disporre la data di apertura del bando stesso, con il vincolo di un minimo di 30 giorni di apertura.

Preso atto di quanto previsto dall'art. 11, comma 13 della legge 8 agosto 2008, n. 133 che stabilisce quanto segue: *“Ai fini del riparto del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui all'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, i requisiti minimi necessari per beneficiare dei contributi integrativi come definiti ai sensi del comma 4 del medesimo articolo devono prevedere per gli immigrati il possesso del certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella medesima regione”*;

Ritenuto di non avvalersi della facoltà riconosciuta al Comune dalla citata deliberazione regionale di articolare in modo più favorevole le fasce di reddito, introducendo risorse proprie a co—finanziamento del fondo;

Visto l'art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica da parte del Funzionario del Settore Socio Educativo e alla regolarità contabile del Dirigente del Settore Ragioneria Generale — Tirelli Dr. Carlo —, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare il «Bando di concorso per l'attribuzione di contributi per il pagamento del canone di affitto dell'alloggio condotto in locazione», ai sensi dell'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 e della deliberazione della Giunta Regionale del 12 luglio 2010, n. 25-316, secondo il testo che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il periodo di apertura del bando va dal 2 agosto al 15 ottobre 2010;
3. di dare atto che alla determinazione del contributo da erogare ad ogni singolo beneficiario si provvederà con successivi atti formali non appena la Regione Piemonte avrà determinato l'effettiva disponibilità dei fondi a favore del Comune di Cuneo in relazione alle istanze presentate;
4. di incaricare dell'esecuzione il funzionario del settore Socio-Educativo, dott. Osvaldo Milanese.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 134 — comma 4 — del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere, avuto riguardo ai termini stabiliti dalla Regione Piemonte per la conclusione dell'intero procedimento;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Comune di Cuneo

BANDO DI CONCORSO

per l'attribuzione di contributi per il pagamento del canone di affitto

CHI PUO' FARE DOMANDA ?

Possono fare domanda i conduttori di abitazioni intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato relativo all'anno 2009 e gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica che si trovino nelle seguenti condizioni:

1) abbiano fruito di un reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore alla somma di € 11.913,20 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 14%;

2) abbiano fruito di un reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore ai seguenti limiti, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 24%:

<i>Componenti nucleo familiare</i>	<i>Limite reddituale</i>
1 o 2 persone	13.350,10
3 persone	14.673,09
4 persone	17.078,51
5 o più persone	19.243,39

I redditi da considerare sono quelli complessivi del nucleo familiare, relativi all'anno 2009, fiscalmente imponibili, diminuiti di € 516,46 per ogni figlio a carico. Il nucleo familiare che occorre considerare è quello del richiedente così come risulta composto anagraficamente alla data del **15 luglio 2010**.

Il canone (o la somma dei canoni) da considerare è quello dovuto per l'anno 2009, il cui importo (eventualmente aggiornato secondo indici ISTAT) risulti dal contratto di locazione regolarmente registrato, intestato al richiedente, al netto delle spese e dell'eventuale morosità.

CHI E' ESCLUSO ?

Non possono accedere al fondo:

- i conduttori di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;
- i titolari, siano essi richiedenti o componenti del nucleo familiare, di diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10, ubicati in qualunque località del territorio nazionale, nonché i titolari, siano essi richiedenti o componenti del nucleo familiare, di diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A3 ubicati sul territorio della provincia di residenza;

- i cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea se non residenti, con riferimento alla data del 15 luglio 2010), da almeno dieci anni in Italia oppure da almeno cinque anni nella Regione Piemonte.

SITUAZIONI DI PARTICOLARE DEBOLEZZA SOCIALE (accertate al 15 luglio 2010)

Particolari benefici sono concessi ai nuclei famigliari in cui siano presenti situazioni di particolare debolezza sociale

- 3) Presenza nel nucleo familiare di una o più persone anziane (maggiore di 65 anni)
- 4) Presenza nel nucleo familiare di persona invalida:
 - con percentuale di invalidità pari o superiore al 67% o minorenne invalido
- 3) Provvedimento di sfratto esecutivo per finita locazione
- 4) Nucleo familiare con almeno 3 figli a carico
- 6) Presenza, nel nucleo familiare, di lavoratore che, nel corso del 2009, ha subito licenziamento oppure risultava in cassa integrazione o in mobilità

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda può essere presentata entro il **15 ottobre 2010** presso:

⊙ Comune di Cuneo — Settore Socio-Educativo [Via Roma, 2 — piano terra];
mediante consegna a mano oppure spedizione a mezzo raccomandata.

Il Sindaco
Alberto Valmaggia